

MARCO SALVIOLI (ED.)



CHIESA E POLITICA
MODELLI TEOLOGICI E QUESTIONI APERTE



Teologia

Marco Salvioli (ed.)

Chiesa e Politica

Modelli teologici
e questioni aperte

ESD

Il presente volume, che raccoglie gli Atti del XVII Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Bologna 14-15 marzo 2023), è stato pubblicato con il contributo del Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana.

ISBN 978-88-5545-095-9

Tutti i diritti sono riservati

© 2024 - Edizioni Studio Domenicano - www.edizionistudiodomenicano.it - Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

SOMMARIO

INTRODUZIONE di Marco Salvioi O. P.	9
TAVOLA DEGLI AUTORI	17
John Milbank	
TRA SCILLA E CARIDDI: COME I CRISTIANI DOVREBBERO EVITARE SIA L'INTEGRALISMO, SIA IL NAZIONALISMO CONSERVATORE	19
<i>1. Il ritorno dell'integralismo</i>	19
<i>2. Lo scopo dell'eudemonismo</i>	31
<i>3. Il cristianesimo è compatibile con la liberal-democrazia?</i>	47
<i>4. Il Primato del sociale</i>	64
Bernard Bourdin O. P.	
Y-A-T-IL UNE THÉOLOGIE POLITIQUE CHRÉTIENNE? HISTOIRE ET ENJEU CONTEMPORAIN	80
<i>Introduction</i>	80
<i>1. Entre le théologico-politique et la religion politique: où est l'imposture?</i>	81
<i>2. Le théologico-politique: plutôt qu'une imposture, un théorème de la sécularisation à double tranchant</i>	86
<i>3. Les deux statuts opposés de l'analogie chez Schmitt et Kelsen: une science pure du droit peut-elle exister?</i>	88

4. <i>La controversa Peterson/Schmitt: Una scienza pura de la théologie peut-elle exister?</i>	91
5. <i>La religion de la sortie de la religion ou la théologie politique de la sortie de la théologie politique</i>	96
6. <i>Une théologie chrétienne du politique: légitimité du jugement théologique sur la vie politique</i>	97
7. <i>Le citoyen-croyant: l'écart fécond entre vérité civique et vérité dernière de l'homme</i>	98
<i>Conclusion</i>	100

Mario Toso

LA POLITICA AL SERVIZIO DEL BENE COMUNE	103
<i>Premessa</i>	103
1. <i>Un retto agire politico e ciò che lo distrugge</i>	103
2. <i>Il vizio dei vizi: la corruzione</i>	105
3. <i>Popolo e bene comune</i>	109
4. <i>La politica animata da un amore pieno di verità, dalla «caritas in veritate»</i>	114
5. <i>Carità, amore pieno di verità, e servizio della politica ai diritti umani e alla pace intesa come bene comune</i>	116
5.1. <i>Quale fondamento per i diritti?</i>	117
5.2. <i>Quale nozione di bene comune è omogenea con la buona politica?</i>	120
6. <i>Conclusioni: il bene comune, inteso come vivere virtuoso dei cittadini, è commisurato alla buona politica</i>	123

Massimo Borghesi

TRA TEOLOGIA E POLITICA. LA CONCEZIONE DI POPOLO IN J. M. BERGOGLIO - PAPA FRANCESCO	127
1. <i>Globalizzazione e populismi. Il poliedro contro la sfera</i>	127
2. <i>Cos'è un popolo?</i>	135

Fausto Arici O. P.	
LO STILE SINODALE DELLA CHIESA COME POSSIBILE	
MODELLO POLITICO	146
1. <i>Una complessa congruità</i>	146
2. <i>Lo stile sinodale come modello pratico</i>	153
2.1. Un corpo armonico e ordinato	156
2.2. Un <i>ordo ad bonum</i>	163
2.3. L'autenticità del bene di ciascuno	168
Dulio Albarello	
CHIESA E IMPEGNO POLITICO PER UNA CITTÀ FRATERNA	177
1. <i>La saggezza urbana e la pratica della «fraternità moderata»</i>	178
2. <i>Saggezza urbana e sapienza cristiana: la fraternità eccedente</i>	184
Marco Salvioli O. P.	
VERSO UNA TEOPOLITICA POST-LIBERALE	
CHIESA E SPAZIO PUBBLICO IN W. T. CAVANAUGH	195
1. <i>Uno sguardo dagli Stati Uniti d'America</i>	200
2. <i>Teopolitica ed ecclesiologia: un teologo della politica della seconda generazione</i>	208
3. <i>“Field Hospital”: un Popolo eucaristico e penitente</i>	216
Vincenzo Rosito	
POTERE PASTORALE E BIOPOLITICA: PROSPETTIVE SOCIALI E IMPLICAZIONI ECCLESIALI	230
Francesco Braschi	
PATRIARCATO DI MOSCA E FEDERAZIONE RUSSA: QUALE PARADIGMA DI RELAZIONE?	240
<i>Introduzione</i>	240

<i>1. La legislazione statale sulla libertà religiosa nella Russia postsovietica di Gorbačëv ed El'cin</i>	250
1.1. La legge del 1990	250
1.2. La Costituzione del 1993	261
1.3. Verso la legge sulla libertà di coscienza e delle associazioni religiose del 26 settembre 1997	267
<i>2. Gli anni Duemila e la rinnovata concezione statale</i>	295
2.1. I cambiamenti alla Costituzione e alla legge sulla libertà di coscienza	295
2.2. Il decreto “Sull’affermazione dei fondamenti della politica statale per la salvaguardia e il rafforzamento dei valori tradizionali russi spirituali e morali” del 9 novembre 2022	305
<i>3. Note sul coinvolgimento della Chiesa Ortodossa nell’evoluzione della Federazione Russa</i>	318
3.1. I “Fondamenti della concezione sociale della Chiesa Ortodossa Russa” e la riflessione sulla forma dello stato (2000)	321
3.2. I “Fondamenti dell’insegnamento della Chiesa ortodossa russa su dignità, libertà e diritti umani” (2008)	333
<i>A mo’ di conclusione</i>	341

INTRODUZIONE

Marco Salvioli O. P.

...benché la Chiesa rispetti l'autonomia della politica, non relega la propria missione all'ambito del privato. Al contrario, «non può e non deve neanche restare ai margini» nella costruzione di un mondo migliore, né trascurare di «risvegliare le forze spirituali» [BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*, n. 28] che possano fecondare tutta la vita sociale. È vero che i ministri religiosi non devono fare politica partitica, propria dei laici, però nemmeno possono rinunciare alla dimensione politica dell'esistenza [«L'essere umano è un animale politico», ARISTOTELE, *Politica*, 1253a 1-3] che implica una costante attenzione al bene comune e la preoccupazione per lo sviluppo umano integrale. La Chiesa «ha un ruolo pubblico che non si esaurisce nelle sue attività di assistenza o di educazione» ma che si adopera per la «promozione dell'uomo e della fraternità universale» [BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*, n.11]. Non aspira a competere per poteri terreni, bensì ad offrirsi come «una famiglia tra le famiglie – questo è la Chiesa –, aperta a testimoniare [...] al mondo odierno la fede, la speranza e l'amore verso il Signore e verso coloro che Egli ama con predilezione. Una casa con le porte aperte. La Chiesa è una casa con le porte aperte, perché è madre». E come Maria, la Madre di Gesù, «vogliamo essere una Chiesa che serve, che esce di casa, che esce dai suoi templi, dalle sue sacrestie, per accompagnare la vita, sostenere la speranza, essere segno di unità [...] per gettare ponti, abbattere muri, seminare riconciliazione»¹.

¹ FRANCESCO, *Fratelli tutti*, n. 276.

Il XVII Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, svoltosi a Bologna il 14 e il 15 marzo 2023 col titolo di *Chiesa e politica. Modelli teologici e questioni aperte*, di cui qui presentiamo gli Atti, è stato organizzato in vista del ripensamento del rapporto tra l'ecclesiologia e la *polis* in un tempo segnato dalla pubblicazione dell'Enciclica *Fratelli tutti* e dalla realizzazione del cammino sinodale.

Il processo sinodale avviato da papa Francesco, sulla base della convinzione che «il cammino della *sinodalità* è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio», assume inevitabilmente anche il carattere di testimonianza politica rivolta all'umanità. Proprio il «“camminare insieme” del Gregge di Dio sui sentieri della storia incontro a Cristo Signore», nell'ascolto e nel servizio reciproco esercitato a tutti i livelli secondo il modo proprio di ciascuno, fa sì che il dinamismo di comunione che anima il Popolo di Dio si manifesti pubblicamente.

Il nostro sguardo si allarga anche all'umanità. Una Chiesa sinodale è come vessillo innalzato tra le nazioni (cfr. *Is* 11,12) in un mondo che – pur invocando partecipazione, solidarietà e trasparenza nell'amministrazione della cosa pubblica – consegna spesso il destino di intere popolazioni nelle mani avidi di ristretti gruppi di potere. Come Chiesa che “cammina insieme” agli uomini, partecipe dei travagli della storia, coltiviamo il sogno che la riscoperta della dignità inviolabile dei popoli e della funzione di servizio dell'autorità potranno aiutare anche la società civile a edificarsi nella giustizia e nella fraternità, generando un mondo più bello e più degno dell'uomo per le generazioni che verranno dopo di noi².

² FRANCESCO, *Discorso nella Commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi*, Aula Paolo VI (17 ottobre 2015), reperibile all'indirizzo: https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2015/-october/documents/papa-francesco_20151017_50-anniversario-sinodo.html#_ftnrefl (consultato il 10 febbraio 2023). Introdotto dalla Costituzione dogmatica *Dei Filius* del Concilio Vaticano I, nel cap. III [DH 3014], relativamente al rapporto tra la Chiesa e i non credenti, il riferimento al ves-

È proprio rendendosi visibile – con le sue fatiche e le sue ferite, ma soprattutto come riflesso dell’insegnamento e dell’azione di Gesù – in qualità di “segno” e di “dono” rivolto a tutti, che la Chiesa è chiamata a vivere nella storia secondo uno stile “politico” differente e singolare che apprende dal suo stesso Signore.

sillo tra le nazioni (cfr. *Is* 11,12) compare, per fare solo un esempio, anche nella Costituzione sulla Sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium*, n. 2. Senza nulla togliere a questi prestigiosi precedenti, ritengo che l’uso fattone da papa Francesco risenta di più di quello espresso, prima dell’apertura stessa del Concilio e forse in vista di quell’evento, nell’Enciclica IOHANNES PP. XXIII, *Ad Petri Cathedram* de veritate, unitate et pace caritatis afflatu provehendis (29 iunii 1959), pubblicata sull’*Osservatore Romano*, il 3 luglio 1959, dove san Giovanni XXIII scriveva, con la consueta speranza tra le angustie: «La Chiesa cattolica non muore: è il vessillo innalzato sulle nazioni (*Is* 11.12). Essa è sorgente di viva luce e di soave amore per tutti i popoli». Per sostenere questa lettura, rimando volentieri a quanto scriveva nel 1961 Marie-Dominique Chenu, O.P., in un saggio fondamentale per il dibattito sorto attorno al Vaticano II: «Che l’era costantiniana, la “cristianità” occidentale siano poste in discussione, è un problema drammatico: ma è una magnifica speranza, se questo deperimento è la condizione di una nuova cristianità. È questo tutto il sottofondo del Concilio. Alcuni di questi fattori di esperimento provengono da opposizioni esterne, che tengano in scacco il pensiero e i costumi cristiani e impediscono non solo il loro credito sociologico, ma anche la loro libertà di espressione. Altri, al contrario, provengono dalla vitalità stessa del Vangelo, dalle sue risorse originali ritrovate sotto lo spessore dei depositi successivi. Sono questi ultimi che io vorrei scoprire ed esaminare, quegli stessi che sorreggono la speranza di Giovanni XXIII quando assegna al Concilio il compito di rendere la Chiesa pura e attraente, stendardo innalzato tra le nazioni», in M.-D. CHENU - M. PESCE, *La fine dell’era costantiniana*, (Il Pellicano rosso, 185), Morcelliana, Brescia 2013, p. 27. Per Chenu il Vangelo non esigeva una “restaurazione”, ma «il cristiano» – liberato dall’ipoteca costantiniana grazie al linguaggio biblico – «ritrova così spontaneità, mobilità, purezza nell’indipendenza della sua fede di fronte ai regimi economici, politici e culturali, nei quali, in Occidente, essa aveva potuto trovare appoggio e complicità», *ivi*, p. 29.

Vivendo la sinodalità, la Chiesa riscopre la propria identità così come l'ha ricevuta da Cristo stesso: riconoscendosi come Popolo di Dio costituito da tutti i battezzati e in cui l'autorità dev'essere esercitata come servizio gerarchico³.

Offrendosi all'umanità nella verità in cui l'ha costituita il Cristo, ossia come «piramide capovolta», in cui l'unico potere dotato di autorità è il «potere della croce», la Chiesa sinodale è chiamata a manifestare al mondo il cuore stesso del mistero che la costituisce, ossia quella differenza dalla storia delle nazioni che trova in Cristo la sua origine e il suo fondamento. La vita di grazia che rende la Chiesa un Popolo del tutto singolare, ossia quel Corpo che ha Cristo come Capo, si manifesta *politicamente* nel singolare rovesciamento evangelico. In questo senso, la Chiesa sinodale verso cui papa Francesco sta camminando non procede in direzione di una conformità con le nazioni, ma intende aiutarle – lasciandosi coinvolgere nel

³ FRANCESCO, *Discorso nella Commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi*, Aula Paolo VI (17 ottobre 2015), reperibile all'indirizzo: https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2015/october/documents/papa-francesco_20151017_50-anniversario-sinodo.html#_ftnref1 (consultato il 10 febbraio 2023): «Gesù ha costituito la Chiesa ponendo al suo vertice il Collegio apostolico, nel quale l'apostolo Pietro è la “roccia” (cfr *Mt* 16,18), colui che deve “confermare” i fratelli nella fede (cfr *Lc* 22,32). Ma in questa Chiesa, come in una piramide capovolta, il vertice si trova al di sotto della base. Per questo coloro che esercitano l'autorità si chiamano “ministri”: perché, secondo il significato originario della parola, sono i più piccoli tra tutti. [...] Non dimentichiamolo mai! Per i discepoli di Gesù, ieri oggi e sempre, l'unica autorità è l'autorità del servizio, l'unico potere è il potere della croce, secondo le parole del Maestro: “Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo” (*Mt* 20,25-27). *Tra voi non sarà così*: in quest'espressione raggiungiamo il cuore stesso del mistero della Chiesa – “tra voi non sarà così” – e riceviamo la luce necessaria per comprendere il servizio gerarchico».

comune cammino dell'umanità – differenziandosi da esse e mostrando come una politica alternativa sia, *per grazia*, possibile. Nel modo con cui l'attuale Vescovo di Roma discerne i segni dei tempi per confermare le sorelle e i fratelli nella sequela del Crocifisso risorto mi pare di percepire una duplice eco paolina: il *congedo* della Prima lettera ai Tessalonicesi⁴ e l'*incipit* della sezione parenetica della *Lettera ai Romani*⁵. Discernere ciò che è buono ovunque, senza omologarsi all'autoreferenzialità mondana, rinnovando piuttosto il nostro modo di pensare in ordine a Dio: mi sembra quindi di poter sostenere che la Chiesa sinodale – che è, ad un tempo, Popolo di Dio e Corpo di Cristo in cammino – non può derubricare la “questione politica” come se fosse un ambito ad essa estrinseco ed accostarla, per così dire, *a latere* della propria missione evangelizzatrice. Lasciandosi piuttosto trasformare nella relazione costitutiva col Dio di misericordia, la Chiesa sinodale è chiamata ad accorgersi che quanto più è se stessa (ossia Popolo di Dio che cammina lasciandosi sempre più conformare al suo Signore, secondo la dinamica del “già” e “non ancora”), tanto più agisce politicamente a favore del bene comune, di tutti. Ed è in questo senso che non può conformarsi a questo mondo, al *saeculum*, così come si presenta nei diversi contesti socio-culturali attraverso le declinazioni ideologiche corrispondenti. Qualsiasi modello “mondano” assumesse, sarebbe insufficiente rispetto alla sua missione e al suo modo di relazionarsi empaticamente con un'umanità ferita e ostinata nel ferire. La ricerca teologica

⁴ «Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male» (1Ts 5,16-22).

⁵ «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rm 12,1-2).

sul nesso tra Chiesa e politica deve quindi procedere da quanto ha chiarito papa Francesco in *Evangelii gaudium*, per evitare «il rischio di sfigurare il significato autentico e integrale della missione evangelizzatrice»: «Evangelizzare è rendere presente nel mondo il Regno di Dio»⁶. Per fare questo la Chiesa è innanzitutto chiamata a riconoscere che l'impegno sociale non si aggiunge alla fede, ma è intrinseco ad essa in quanto «il *kerygma* possiede un contenuto ineludibilmente sociale: nel cuore stesso del Vangelo vi sono la vita comunitaria e l'impegno con gli altri. Il contenuto del primo annuncio ha un'immediata ripercussione morale il cui centro è la carità»⁷. Al punto che il *Servus servorum Dei* mette in luce il nesso originario tra la confessione di fede nel Cristo salvatore ed il tessuto sociale del quale e nel quale vive, in diverse forme e in differente misura, ogni persona umana:

Confessare che il Figlio di Dio ha assunto la nostra carne umana significa che ogni persona umana è stata elevata al cuore stesso di Dio. Confessare che Gesù ha dato il suo sangue per noi ci impedisce di conservare il minimo dubbio circa l'amore senza limiti che nobilita ogni essere umano. La sua redenzione ha un significato sociale perché "Dio, in Cristo, non redime solamente la singola persona, ma anche le relazioni sociali tra gli uomini".

Lo stesso *esse* della Chiesa e l'*agere* che ne deriva trovano appunto nella relazione tra la Trinità e l'umanità creata il piano più adeguato per comprenderne il senso propriamente teologico:

Lo stesso mistero della Trinità ci ricorda che siamo stati creati a immagine della comunione divina, per cui non possiamo realizzarci né salvarci da soli. Dal cuore del Vangelo riconosciamo l'intima connessione tra evangelizzazione e

⁶ FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, n. 176.

⁷ *Ivi*, n. 177.

promozione umana, che deve necessariamente esprimersi e svilupparsi in tutta l'azione evangelizzatrice. L'accettazione del primo annuncio, che invita a lasciarsi amare da Dio e ad amarlo con l'amore che Egli stesso ci comunica, provoca nella vita della persona e nelle sue azioni una prima e fondamentale reazione: desiderare, cercare e avere a cuore il bene degli altri⁸.

È in questo contesto che occorre quindi situare ed interpretare i contributi raccolti, i quali – da diverse prospettive e in misura differente – offrono una visione “poliedrica” orientata all'elaborazione di un'autentica politica della fraternità che sia espressione profetica della vita stessa della Chiesa.

FR. MARCO SALVIOLI O. P.

Bologna, 22 giugno 2023

Memoria di San Tommaso Moro

Patrono degli statisti e dei politici cattolici

⁸ *Ivi*, n. 178.

Annotazioni

TEOLOGIA

- GARRIGOU-LAGRANGE R., Fiducia e abbandono in Dio. Provvidenza e confidenza
SALVIOLI M. (ed.), Chiesa e Politica. Modelli teologici e questioni aperte
COGGI R., Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria, 3^a ed.
SERAFINI F., Un cardiologo visita Gesù. I miracoli eucaristici alla prova
della scienza, 3^a ed.
GALASSI P., Il cristocentrismo realistico sapienziale come contributo
alla teologia delle religioni. Il caso emblematico della *Philosophia sinica*
di François Noël S. J. (1651-1729)
MONDIN B., Storia della Teologia, vol. 1, 2^a ed.
MONDIN B., Storia della Teologia, vol. 2, 2^a ed.
BENDINELLI G., L'universo ha ricapitolato in sé
DRAGO D., Misericordia e giustizia. La prassi canonica per la gestione di casi
di abusi sessuali su minori e persone vulnerabili
GOUTIERRE M.-D., L'uomo, via di Cristo
COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, Documenti 2005-2021
MORINI E., La Chiesa Ortodossa, 2^a ed.
DE ANDIA Y., Mistero, Mistagogia, Mistica
GOUTIERRE M.-D., Dio è luce, Dio è amore
LÉMONON J.-P.-RICHARD F., Gli Ebrei e l'Impero Romano ai tempi di Gesù, 2^a ed.
GARROGOU-LAGRANGE R., Vita spirituale
FESTA G. ed., L'esegesi biblica di Marie-Joseph Lagrange
PARI M. R., L'ascensione di Cristo e la sua sessione alla destra del Padre
DRAGO D., I Canoni dello Spirito
DERMINE F. M., Ragioniamo sul demonio
SANTA SEDE, Enchiridion di Bioetica. Da Pio X a Francesco
MAGNANINI P. - NAVA P., Grammatica della lingua ebraica, 2^a ed.
VAGNEUX Y., Co-Esse. Il Mistero trinitario nel pensiero di Jules Monchanin
FESTA G., L'eredità dei Santi Padri. Cassiano e i Domenicani
MONDIN B., Storia della Teologia, vol. 4, 2^a ed.
CHARDON L., La Croce di Gesù. Dove sono provate le più belle verità
della teologia mistica e della grazia santificante, 2^a ed.
BICCHIEGA M., Fertilità umana. Consapevolezza e virtù
CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, Dio e la dignità dell'uomo
CARPIN A. (ed.), Il vangelo della famiglia. La famiglia in prospettiva teologica
BRUGUÈS J.-L., Corso di teologia morale fondamentale, 6 voll.
RUFFINI F., La "Quaestio de unione Verbi incarnati"
SALVIOLI M. (ed.), Tomismo creativo

BUZI P., *La Chiesa copta. Egitto e Nubia*, 2ª ed.
 BERNINI R., *La vita consacrata. Teologia e spiritualità*
 CARPIN A., *Indissolubilità del matrimonio. La tradizione della Chiesa antica*
 TESTI C. A., *Santi pagani nella Terra di Mezzo di Tolkien*
 PIZZORNI R., *Amore e civiltà*
 PUCETTI R., *I veleni della contraccezione*
 MAGNANINI P.-MACCAFERRI A., *Analisi grammaticale dell'aramaico biblico*
 MILBANK J., *Il fulcro sospeso, Henri de Lubac e il dibattito intorno al soprannaturale*
 CHIESA ORTODOSSA RUSSA, *Fondamenti della dottrina sociale*
 MONDIN B., *L'uomo secondo il disegno di Dio*, 2ª ed.
 BARILE R. (ed.), *Il rosario. Teologia, storia, spiritualità*
 PASINI G., *Il monachesimo nella Rus' di Kiev*
 PANE R., *La Chiesa armena. Storia, spiritualità, istituzioni*
 MONDIN B., *La Trinità mistero d'amore*, 2ª ed.
 COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Documenti 1969-2004*, 2ª ed.
 DERMINE F. M., *Carismatici, sensitivi e medium*, 2ª ed.
 LIVI A., *Filosofia e Teologia*
 BARZAGHI G., *La Somma Teologica in Compendio*
 BOSCHI B., *Due Testamenti, una sola storia*
 OLMI A. (ed.), *Il peccato originale tra teologia e scienza*
 BOSCHI B., *Genesi. Commento esegetico e teologico*
 CARPIN A., *Donna e sacro ministero. La tradizione ecclesiale: anacronismo o fedeltà?*
 SPATARU D., *Sacerdoti e diaconesse. La gerarchia ecclesiastica secondo i Padri Cappadoci*
 CARPIN A., *Cipriano di Cartagine. Il vescovo nella Chiesa, la Chiesa nel vescovo*
 COUSIN H.-LÉMONON J.P., *Le diverse correnti della religione ebraica*
 ABADIE P.-COUSIN H.-LÉMONON J.P., *Il monoteismo specificità e originalità della fede ebraica*
 COUSIN H.-LÉMONON J.P.-MASSONNET J.-MÉASSON A., *Come gli ebrei leggevano i testi sacri*
 ABADIE P.-MASSONNET J., *Il culto nella società giudaica*
 COMBY J.-LÉMONON J.P.-MASSONNET J.-RICHARD F., *La civiltà greco-romana e la civiltà giudaica*
 COGGI R., *Ripensando Lutero*
 CARPIN A., *Angeli e demòni nella sintesi patristica di Isidoro di Siviglia*
 CARBONE G. M., *L'uomo immagine e somiglianza di Dio*
 CHARAMSA C., *Davvero Dio soffre?*
 CARPIN A., *La Redenzione in Origene, sant'Anselmo e san Tommaso*
 SUH A., *Le rivelazioni private nella vita della Chiesa*

SOURCES CHRÉTIENNES – Edizione italiana

Collana presieduta da Paolo Siniscalco

La collezione francese *Sources Chrétiennes*, fondata nel 1942 a Lione da De Lubac e Daniélou, offre testi cristiani antichi, greci, latini e nelle lingue del Vicino Oriente, che, per qualità e per numero, sono universalmente riconosciuti come eccellenti. Dal 2006 le *Edizioni Studio Domenicano* promuovono la traduzione di questa collana in italiano in stretto e proficuo contatto con la “casa madre” di Lione.

L'edizione italiana, da parte sua, si caratterizza specificamente per la scelta di titoli importanti, letterariamente, dottrinalmente e spiritualmente, per la cura con cui è aggiornata la bibliografia in modo completo e sistematico, per le eventuali note aggiuntive o le appendici concernenti problematiche emerse nel campo degli studi dopo la pubblicazione dell'edizione francese, per una loro semplificazione. L'edizione italiana delle *Sources* si propone, infine, di contenere, per quanto possibile, i prezzi di ogni volume.

1. CIPRIANO DI CARTAGINE, *L'unità della Chiesa*
2. CIPRIANO DI CARTAGINE, *A Donato*; e *La virtù della pazienza*
3. MANUELE II PALEOLOGO, *Dialoghi con un musulmano*.
4. ANONIMO, *A Diogneto*
5. CIPRIANO DI CARTAGINE, *A Demetriano*
6. ANONIMO, *La dottrina dei dodici apostoli*
7. CIPRIANO DI CARTAGINE, *La beneficenza e le elemosine*
8. CLEMENTE DI ROMA, *Lettera ai Corinzi*
9. ORIGENE, *Omellerie sui Giudici*
10. GIUSTINO, *Apologia per i cristiani*
11. GREGORIO DI NISSA, *Omellerie su Osee*
12. ATANASIO, *Sant'Antonio Abate. La sua vita*
13. DHUODA, *Manuale per mio figlio*
14. UGO DI SAN VITTORE, *Sei Opuscoli Spirituali*
15. DIADOCO DI FOTICEA, *Opere Spirituali*
16. GREGORIO DI NISSA, *Discorso Catechetico*
17. GIOVANNI CRISOSTOMO, *Panegirici su san Paolo*
18. NICOLA CABASILAS, *La Divina Liturgia*
19. MARCO IL MONACO, *Opere spirituali e teologiche, vol. 1*
20. MARCO IL MONACO, *Opere spirituali e teologiche, vol. 2*

Di prossima pubblicazione:

GIOVANNI CRISOSTOMO, *Commento a Giobbe*

FILOSOFIA

- BONTADINI G., *Protologia*
SUBACCHI M., *Che cos'è l'uomo. Maritain e Heidegger a confronto*
MONDIN B., *Ontologia e Metafisica*, 3^a ed.
MONDIN B., *Storia della Metafisica*, voll. 1-3, 2^a ed.
SUBACCHI M., *Esistenza e libertà. Saggio sull'Esistenzialismo*
TESTI C. A., *La logica di Tommaso d'Aquino. Dimostrazione, induzione e metafisica*
MONDIN B., *Epistemologia e Cosmologia*, 2^a ed.
BARZAGHI G., *Diario di metafisica*, 2^a ed.
MONDIN B., *Etica e Politica*, 2^a ed.
MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti*, 2^a ed.
MONDIN B., *Il problema di Dio*, 2^a ed.
RUFFINENGO P. P., *Ontonôsis, Introduzione alla metafisica per un amico pasticciere*
MANZI A., *La paura dell'uomo contemporaneo*
GORIUP L., *Il rischio è bello*
MAZZANTI A. M. (ed.), *Verità e mistero*
VANNI ROVIGHI S., *Filosofia della conoscenza*, 2^a ed.
BERTUZZI G. (ed.), *L'origine dell'Ordine dei Predicatori e l'Università di Bologna*
SALVIOLI M., *Il Tempo e le Parole*
CARPI O. L., *Il problema del rapporto fra virtù e felicità nella filosofia morale di Immanuel Kant*
LOBATO A., *La dignità della persona umana. Privilegio e conquista*
AA. VV., *Dalla Prima alla Seconda Scolastica*
PIAZZA G., *Il nome di Dio. Una storia della prova ontologica*
EMILIANI A., *Dio è la mia speranza*
EMILIANI A., *Una nuova via alla ricerca di Dio*
PIETROSANTI R., *L'anima umana nei testi di San Tommaso*
AA. VV., *Cristianesimo nella postmodernità e paideia cristiana della libertà*
BOCHENSKI J., *Nove lezioni di logica simbolica*, 3^a ed.
BASTI G., *Filosofia dell'uomo*, 3^a ed.
EMILIANI A., *Ascesa spirituale a Dio*

I TALENTI

Collana diretta da Riccardo Pane, già diretta da Marta Sordi
e Moreno Morani

La collana «I Talenti», edita da Edizioni San Clemente e Edizioni Studio Domenicano, ospita testi fondamentali che sono all'origine delle tradizioni culturali d'Oriente e d'Occidente, cristiane e non cristiane, integrando e completando l'edizione dei Padri della Chiesa. Si riporta il testo critico in lingua originale, la traduzione italiana e un apparato di introduzioni, note e commenti con cui il lettore moderno potrà finalmente apprezzare queste opere, vere pietre miliari e autentici «talenti» della cultura umana universale.

1. TERTULLIANO, *Difesa del cristianesimo (Apologeticum)*
2. ELISEO L'ARMENO, *Commento a Giosuè e Giudici*
3. BARDESANE, *Contro il Fato (Peri heimarmene)*
4. ANONIMO, *Libro dei due Principi*
5. ELISEO L'ARMENO, *Sulla passione, morte e risurrezione del Signore*
6. DIONIGI, *I nomi divini*
7. DIONIGI, *Mistica teologia e Epistole I-V*
8. TERTULLIANO, *Il battesimo*
9. TERTULLIANO, *La penitenza*
10. TERTULLIANO, *Questione previa contro gli eretici*
11. TERTULLIANO, *Alla sposa*
12. TOMMASO D'AQUINO, *L'unità dell'intelletto, L'eternità del mondo*
13. GIOVANNI DAMASCENO, *Esposizione della fede*
14. MATTEO RICCI, *Catechismo*
15. GREGORIO DI NAZIANZO, *Cinque Discorsi Teologici. Sulla Trinità*
16. TERTULLIANO, *La carne di Cristo*
17. TOMMASO D'AQUINO, *Commento agli Analitici Posteriori di Aristotele, 1*
18. TOMMASO D'AQUINO, *Commento agli Analitici Posteriori di Aristotele, 2*
19. CATERINA DA SIENA, *Dialogo*
20. NICCOLÒ CUSANO, *L'occhio mistico della metafisica (Opuscoli)*
21. TOMMASO D'AQUINO, *Commento al Vangelo secondo Matteo, vol. 1*
22. TOMMASO D'AQUINO, *Commento al Vangelo secondo Matteo, vol. 2*
23. ELISEO L'ARMENO, *Omelie e Scritti teologici*
24. ANASTASIO SINAITA, *Domande e risposte bizzarre*
25. NEMESIO DI EMESA, *La natura dell'uomo*
26. ISACCO DI NINIVE, *Discorsi ascetici*
27. TERTULLIANO, *La pazienza – La corona*
28. TOMMASO D'AQUINO, *Commento al Vangelo secondo Giovanni, vol. 1*
29. TOMMASO D'AQUINO, *Commento al Vangelo secondo Giovanni, vol. 2*
30. TOMMASO D'AQUINO, *Commento a Isaia*

31. IPPOLITO DI ROMA, *Cristo e l'Anticristo*
32. TERTULLIANO, *Contro Ermogene – Contro Prassea*
33. MONACI BIZANTINI, *La divina pedagogia. Poeti di Dio*
34. TOMMASO D'AQUINO, *Commento a "Il cielo e il mondo"*
35. ELISEO L'ARMENO, *Storia di Vardan e compagni martiri*
36. TOMMASO D'AQUINO, *La natura del cambiamento*
37. GREGORIO PALAMAS, *Luce del Tabor. Difesa dei santi esicasti*
38. TOMMASO D'AQUINO, *Il difficile dire la fede. Contra errores Graecorum*
39. TERTULLIANO, *La testimonianza dell'anima – La preghiera*
40. CLEMENTE DI ALESSADRIA, *Stromati, Libri I-IV*
41. NILO DI ANCIRA, *Commento al Cantico dei Cantici*
42. ANONIMO, *Vita di Elia Speleota*
43. NERSÈS ŠNORHALI, *Lettere ecumeniche*
44. TOMMASO D'AQUINO, *Le ragioni della fede e la sua articolazione.*
De rationibus fidei et ecclesiae sacramentis
45. CLEMENTE DI ALESSADRIA, *Stromati, Libri V-VIII*
46. GIOVANNI CRISOSTOMO, *Omelie sulla Genesi I-XVIII*

Immagine di copertina: Giudo Barbi, Piazza Maggiore, Bologna, fotografia pubblicata su sua gratuita concessione: www.guidobarbi.it
Grafica di copertina: Francesco Lorenzon

Tutti i nostri libri e le altre attività
delle Edizioni Studio Domenicano
possono essere consultati su:
www.edizionistudiodomenicano.it

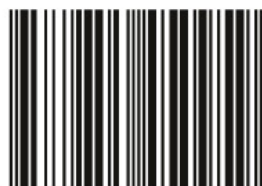
Edizioni Studio Domenicano
Via dell'Osservanza 72 - 40136 Bologna - ITALIA
Tel. +39 051582034
acquisti@esd-domenicani.it
www.edizionistudiodomenicano.it

Finito di stampare nel mese di marzo 2024
presso Venti Media Print, Monteriggioni, Siena

Nel travaglio dell'attuale passaggio d'epoca, la teologia non può rinunciare al compito di pensare quella dimensione costitutiva dell'uomo che è la politica. Adottando uno sguardo "cattolico", capace cioè di muoversi tanto sul piano locale, quanto su quello globale, e onorando il punto di vista dell'altro, questo saggio traccia un quadro delle questioni aperte sul fronte del rapporto tra teologia e politica. Viene così offerto un contributo poliedrico per discernere come la Chiesa, camminando con Cristo ed in Cristo, operi alla realizzazione di effettive politiche della fraternità.

Marco Salvioli è frate domenicano e sacerdote. Insegna Teologia fondamentale e Antropologia teologica presso la Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna (Bologna), Antropologia filosofica presso lo Studio Filosofico Domenicano (Bologna) e Teologia presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano). Presso la Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna svolge anche il ruolo di Pro-Direttore del Dipartimento di Teologia sistematica.

ISBN 978-88-5545-095-9



9 788855 450959

€ 29,00

www.edizionistudiodomenicano.it